



UN PIANO QUINQUENNALE PER RIDARE UN'IDENTITÀ E NUOVA DIGNITÀ A VIA MILANO



C'è un piano quinquennale per trasformare radicalmente via Milano. Un progetto da 46 milioni di euro - tra fondi statali, municipali e contributi privati - finalizzato a far rinascere la porta ovest della città.

L'obiettivo primario è quello di ridare un'identità e nuova dignità ad un'area urbana fondamentale e importante per tutta la città di Brescia.

Il progetto in campo è ambizioso e assolutamente rilevante, in grado di coniugare intervento pubblico con quello privato.

Sono mesi concitati per la Giunta guidata da Emilio Del Bono, che ha scommesso senza indugio su questo poderoso restyling di via Milano, approfittando del "bando periferie", la cui convenzione è stata siglata dal Governo all'inizio di marzo. Da questi fondi (parliamo di 18 milioni di euro) parte il progetto "Oltre la strada", che si prefigge di ridisegnare in modo radicale la struttura urbana di via Milano, coniugando

progetti già definiti con quelli suggeriti da realtà e associazioni locali. Senza dimenticare i partner privati. Il primo passo riguarderà l'immobile sito al civico 140, dove

Lavori: in questi mesi primi piccoli scavi per installare l'ultrafibra e posizionare 19 telecamere di sorveglianza

Palazzo Loggia punta a sanare una questione che va avanti da molto tempo, acquisendo una struttura gravata da incuria e insostenibili condizioni di degrado. L'idea? Demolirla per poter realizzare una piazza affacciata sulla via, ricostruendo poi lo

stabile e dandogli una funzione pubblica.

Dal punto di vista finanziario, ai 18 milioni di euro provenienti da Roma il Comune di Brescia ne aggiungerà 7.2, soldi inseriti nel bilancio di previsione 2017. Poi c'è la componente privata, rappresentata da quei quattordici soggetti che hanno deciso di aderire al piano di recupero proposto dall'Amministrazione comunale. Un'adesione che, conti alla mano, vale 20.8 milioni di euro. Sommando il tutto risulta che il Comune avrà a disposizione 46 milioni per concretizzare la propria ambizione di dare un'identità diversa a via Milano, partendo - si può dire - dalle fondamenta.

Se, i fin dei conti, il progetto è ancora un work in progress, già qualche idea è stata delineata, con proposte relative ad attività ludico-ricreative per i giovani, o alla creazione di una strada più adatta al passeggio e alla fruizione rispetto a quella attuale.

Ma la Loggia non sta certo a guardare. Tra fine maggio e inizio giugno "Oltre la strada" debutterà nel segno della cultura, con Teatro 19 che trasformerà in palcoscenici l'autobus e i bar del quartiere, grazie ai progetti Barfly e Omnibus.

Quanto ai lavori questi mesi vedranno i primi piccoli scavi per l'installazione dell'ultrafibra, senza contare poi il posizionamento di 19 telecamere per la videosorveglianza e la definizione degli spazi FabLab, luogo dove fermarsi con il proprio, ma anche spazio di incontri e, perché no, di lancio per delle nuove start up.

Il futuro di via Milano è già iniziato.



L'adesione dei privati, conti alla mano, vale 20.8 milioni di euro.

Sommando il tutto risulta che il Comune avrà a disposizione 46 milioni per concretizzare la propria ambizione di dare un'identità diversa a via Milano, partendo - si può dire - dalle fondamenta.